

COPIA



COMUNE DI  
**VALENZA**

Deliberazione n.25

**Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale**

Adunanza straordinaria di I convocazione – seduta pubblica

**OGGETTO : COSAP 2020: DIFFERIMENTO E RIDUZIONE PROPORZIONALE A SEGUITO DELLE MISURE EMERGENZIALI COVID-19.**

L'anno DUEMILAVENTI

Addì VENTINOVE

Del mese di MAGGIO

Alle ore 18:30

nella sala delle adunanze  
consiliari.

Convocato previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla normativa emergenziale (art. 73 D.L. 18 del 17 marzo 2020) , si è riunito il Consiglio Comunale

Nelle persone dei Signori:

**Sindaco**

Pres.	Ass.
X	

**BARBERO Gianluca Mario Francesco**

**Consiglieri**

**BINDI Luca**  
**CASSANO Sergio**  
**CRESTA Sergio**  
**DI CARMELO Salvatore**  
**ICARDI Alessandra**  
**ICARDI Federico**  
**LEVATI Paola**  
**MERLINO Luca**

Pres.	Ass.
X - art. 73	
	X
X - art. 73	
X	
X - art. 73	

**Consiglieri**

**ODDONE Maurizio**  
**ORLANDO Giosuè**  
**PATRUCCO Paolo Giovanni**  
**ROSSI Luca Angelo**  
**ROSSI Nadia**  
**VARONA Davide**  
**ZAIO Daniela**  
**ZANGHI Annamaria**

Pres.	Ass.
X - art. 73	
	X
X - art. 73	

Consiglieri assegnati al Comune n. 16

Partecipa il Segretario Generale Dott. Stefano Valerii

Assume la Presidenza il Consigliere Salvatore DI CARMELO  
constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto  
suindicato.

Sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi, in fase istruttoria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18.8.2000, n. 267, i seguenti pareri:

**in ordine alla regolarità tecnica:**

**Parere: ..... favorevole**

La Dirigente del Settore Finanziario: Dott.ssa Monocchio Lorenza **F.TOMONOCCHIO**

**in ordine alla regolarità contabile:**

**Parere: ..... favorevole**

La Dirigente del Settore Finanziario: Dott.ssa Monocchio Lorenza **F.TOMONOCCHIO**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO che:**

- con Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito dalla Legge 5.3.2020, n. 13, sono state individuate misure urgenti di contenimento e di gestione adeguata dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, affidandone l'adozione a decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri (art. 3, comma 1);
- tra le misure che potevano essere adottate sono state previste:
  - o il divieto di allontanamento o di accesso alle aree o comuni interessati alla diffusione del virus;
  - o la sospensione delle manifestazioni culturali, ricreative, sportive;
  - o la sospensione dei servizi educativi dell'infanzia e delle scuole di ogni ordine e grado;
  - o la chiusura di tutte le attività commerciali, esclusi gli esercizi per l'acquisto di beni di prima necessità;
  - o la chiusura o limitazione dell'attività degli uffici pubblici;
  - o la sospensione delle attività lavorative per le imprese;
- con i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri emanati il 23 febbraio 2020, il 25 febbraio 2020, il 1 marzo 2020, il 4 marzo 2020, l'8 marzo 2020, il 9 marzo 2020, l'11 marzo 2020 e il 22 marzo 2020 sono state adottate e modulate, con intensità crescente, le varie misure in astratto previste dal richiamato Decreto Legge n. 6/2020 in funzione della diffusione del contagio sia per aree geografiche che per numero dei soggetti risultati positivi ai test disposti dalle autorità sanitarie, fino all'estensione all'intero territorio nazionale (Dpcm 9.3.2020) di un'unica disciplina modellata su quella adottata per le zone a maggiore diffusione del contagio (cd. zona rossa), la quale attualmente prevede la sospensione di tutte le attività non riferibili a servizi essenziali e/o di pubblica utilità;
- il Governo ha ritenuto di dover adottare, parallelamente alle misure di contrasto alla diffusione del predetto virus, anche misure di contenimento degli effetti negativi che esso sta producendo sul tessuto socio-economico nazionale, essendo evidente che le misure di contrasto al contagio via via adottate, essendo esse basate sul divieto di ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico, hanno avuto effetti negativi sull'intero ciclo economico, mettendo in difficoltà sia il sistema produttivo che le famiglie;

**DATO ATTO** che a seguito delle predette misure restrittive adottate ai fini del contrasto alla diffusione epidemiologica da COVID-19, le attività economiche del territorio comunale hanno subito, durante i giorni di chiusura coatta e di restrizioni della libera circolazione delle persone, evidenti danni economici legati alla loro impossibilità di operare liberamente sul mercato;

**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta comunale n. 30 del 17 aprile 2020 con la quale, in via straordinaria, è stato stabilito di proporre al Consiglio comunale, relativamente ai titolari di concessioni di occupazione suolo pubblico che siano risultati danneggiati a seguito dei provvedimenti restrittivi sulle attività produttive finalizzati a contrastare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, di sospendere le scadenze di pagamento Cosap ordinario successive alla data del 28 febbraio 2020, relative ad occupazioni di suolo pubblico permanenti e temporanee funzionali all'esercizio di attività produttive interessate dai provvedimenti restrittivi emanati dal Governo e, relativamente ai mercati, dal Comune di Valenza come da Ordinanze Sindacali n.ri 28 e 31 in data, rispettivamente, 16 marzo 2020 e 02 aprile 2020, con possibilità di versare il canone dovuto in numero massimo di quattro rate scadenti in data 31 gennaio 2021, 28 febbraio 2021, 31 marzo 2021 e 30 aprile 2021, nonché di esentare dal pagamento del Cosap le medesime occupazioni per l'intero periodo di sospensione previsto dai provvedimenti governativi e sindacali in parola;

**VISTO** l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, il quale prevede che i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

**RICHIAMATO** l'art. 30 "Istituzione del canone", comma 1, del vigente regolamento di disciplina del Canone di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (Cosap), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 12.03.1999, e s.m.i., il quale prevede che *"Il Comune di Valenza assoggetta a far tempo dall' 01.01.1999, l'occupazione sia permanente che temporanea delle strade, aree e dei relativi spazi soprastanti e sottostanti appartenenti al proprio demanio o patrimonio indisponibile, comprese le aree destinate a mercati anche attrezzati, nonché delle aree private soggette a servitù di pubblico passaggio costituita nei modi di legge, al pagamento di un canone da parte del titolare del relativo atto di concessione"*;

**CONSIDERATO** che l'Amministrazione comunale, in relazione ai danni occorsi, intende, in ossequio a quanto previsto dalla normativa nazionale e locale vigente in materia, agevolare i titolari di concessioni di occupazione suolo pubblico coinvolti dall'evento epidemiologico in parola con un provvedimento che differisca le future scadenze di pagamento del Cosap (escluse quelle riferentesi all'attività di recupero da parte del Comune di morosità pregresse) che siano successive alla data del 28 febbraio 2020, nonché di consentire sempre agli stessi titolari, di beneficiare, relativamente a tutte le occupazioni di suolo pubblico (permanenti e temporanee) funzionali all'esercizio di attività produttive interessate dai provvedimenti restrittivi emanati dal Governo e, in ambito locale, dal Comune di Valenza, di un'apposita esenzione a valere per l'intero suddetto periodo;

**RICHIAMATO** il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, ed in particolare l'art. 181 il quale dispone l'esenzione dal Cosap (permanente e temporaneo) per il periodo **1° maggio 2020 - 31 ottobre 2020** relativamente alle occupazioni di suolo pubblico facenti capo alle seguenti attività:

1. gli esercizi di ristorazione, per la somministrazione di pasti e di bevande, comprese quelle aventi un contenuto alcolico superiore al 21 per cento del volume, e di latte (ristoranti, trattorie, tavole calde, pizzerie, birrerie ed esercizi similari);
2. gli esercizi per la somministrazione di bevande, comprese quelle alcoliche di qualsiasi gradazione, nonché di latte, di dolci, compresi i generi di pasticceria e gelateria, e di prodotti di gastronomia (bar, caffè, gelaterie, pasticcerie ed esercizi similari);
3. gli esercizi di cui alle lettere 1) e 2), in cui la somministrazione di alimenti e di bevande viene effettuata congiuntamente ad attività di intrattenimento e svago, in sale ballo, sale da gioco, locali notturni, stabilimenti balneari ed esercizi similari;
4. gli esercizi di cui alla lettera b), nei quali è esclusa la somministrazione di bevande alcoliche di qualsiasi gradazione;

**RITENUTO OPPORTUNO**, pertanto, in via straordinaria, **DISPORRE** le ulteriori seguenti misure agevolative:

- A. **relativamente alle occupazioni di suolo pubblico inerenti alle attività di cui ai precedenti punti 1-2-3-4:** sospensione degli obblighi di pagamento sino a tutto l'anno 2020. I relativi versamenti dovranno essere disposti in numero massimo di quattro rate scadenti in data 31 gennaio 2021, 28 febbraio 2021, 31 marzo 2021 e 30 aprile 2021;
- B. **relativamente alle occupazioni di suolo pubblico inerenti alle attività di cui ai precedenti punti 1-2-3-4 nonché inerenti a tutte le rimanenti attività non ricomprese nei citati punti, includendo anche quelle svolte all'interno dei mercati ambulanti:** esenzione decorrente dalle rispettive date di inizio del *lockdown* sino alla data del 30 aprile 2020. In caso di avvenuto pagamento già alla data di adozione del presente provvedimento, i titolari interessati avranno possibilità di chiedere al Comune apposito rimborso;
- C. **relativamente alle occupazioni di suolo pubblico inerenti alle attività non ricomprese ai precedenti punti 1-2-3-4, includendo anche quelle svolte all'interno dei mercati ambulanti:** esenzione decorrente dalla data del 01 maggio 2020 sino alla data del 31 ottobre 2020. In caso di avvenuto pagamento già alla data di adozione del presente provvedimento, i titolari interessati avranno possibilità di chiedere al Comune apposito rimborso;

**RAVVISATA** la necessità, ai fini dei benefici di cui sopra, i contribuenti interessati presentano all'ufficio protocollo del Comune, entro la data del 16 giugno 2020, una domanda, contenente i dati identificativi dell'occupazione di suolo pubblico interessata e della relativa concessione, e soggetta ad istruttoria e valutazione da parte dei competenti uffici comunali, corredata da apposita

dichiarazione sostitutiva di certificazione redatta ai sensi dell'art. 46 del DPR del 28.12.2000, n. 445, nella quale gli stessi dovranno attestare di:

- avere subito danni a seguito dei provvedimenti restrittivi sulle attività produttive finalizzati a contrastare l'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- non avere coperture assicurative sui danni subiti;

**RISCONTRATO** che le misure oggetto del presente provvedimento non determinano criticità nella situazione di liquidità del Comune, in quanto la dotazione di cassa è sufficiente a fronteggiare le necessità di pagamento previste;

**RITENUTO OPPORTUNO** dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile stante l'urgenza determinata dalla necessità di pubblicizzare tempestivamente le misure adottate;

**DATO ATTO** che la Commissione competente ha esaminato le proposte di differimento, oggetto della presente deliberazione, in data 27 maggio 2020;

**ACQUISITO** sulla proposta della presente deliberazione il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, secondo quanto prescritto dall'art. 239, comma 1, lettera b), punto 7 (applicazione dei propri tributi), del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, come risultante dall'allegato A della presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;

**VISTI** i pareri di regolarità tecnica e contabile resi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, dalla Dirigente del Settore Finanziario;

**RICHIAMATI:**

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- la Legge 160 del 27 dicembre 2019 (Legge di Bilancio 2020);
- il vigente regolamento per l'occupazione di suolo pubblico e per l'applicazione del relativo canone adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 in data 12.03.1999 e s.m.i.;

**VISTO** il vigente Statuto comunale;

Con voti unanimi favorevoli resi per appello nominale

## DELIBERA

**DI APPROVARE** integralmente le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**DI APPROVARE** in via straordinaria, le seguenti misure agevolative, ulteriori rispetto a quanto già previsto dal D.L. 34/2020 di cui in premessa richiamato:

- A. **relativamente alle occupazioni di suolo pubblico inerenti alle attività di cui ai precedenti punti 1-2-3-4:** sospensione degli obblighi di pagamento sino a tutto l'anno 2020. I relativi versamenti dovranno essere disposti in numero massimo di quattro rate scadenti in data 31 gennaio 2021, 28 febbraio 2021, 31 marzo 2021 e 30 aprile 2021;
- B. **relativamente alle occupazioni di suolo pubblico inerenti alle attività di cui ai precedenti punti 1-2-3-4 nonché inerenti a tutte le rimanenti attività non ricomprese nei citati punti, includendo anche quelle svolte all'interno dei mercati ambulanti:** esenzione decorrente dalle rispettive date di inizio del *lockdown* sino alla data del 30 aprile 2020. In caso di avvenuto pagamento già alla data di adozione del presente provvedimento, i titolari interessati avranno possibilità di chiedere al Comune apposito rimborso;
- C. **relativamente alle occupazioni di suolo pubblico inerenti alle attività non ricomprese ai precedenti punti 1-2-3-4, includendo anche quelle svolte all'interno dei mercati ambulanti:** esenzione decorrente dalla data del 01 maggio 2020 sino alla data del 31 ottobre 2020. In caso di avvenuto pagamento già alla data di adozione del presente provvedimento, i titolari interessati avranno possibilità di chiedere al Comune apposito rimborso;

**DI EVIDENZIARE** pertanto, a titolo riepilogativo, che le esenzioni di cui ai precedenti punti riguardano tutte le attività colpite dal COVID-19 dal giorno del *lockdown* fino al 31.10.2020, e che tutti i pagamenti, **decurtati dai periodi delle esenzioni come sopra previste**, sono differiti al 2021 (massimo nr. 4 rate da gennaio ad aprile).

**DI DARE ATTO** che, ai fini dei benefici di cui sopra, i contribuenti interessati presentano all'ufficio protocollo del Comune, entro la data del 16 giugno 2020, una domanda, contenente i dati identificativi dell'occupazione di suolo pubblico interessata e della relativa concessione, e soggetta ad istruttoria e valutazione da parte dei competenti uffici comunali, corredata da apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione redatta ai sensi dell'art. 46 del DPR del 28.12.2000, n. 445, nella quale gli stessi dovranno attestare di:

- avere subito danni a seguito dei provvedimenti restrittivi sulle attività produttive finalizzati a contrastare l'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- non avere coperture assicurative sui danni subiti;

**DI DARE ALTRESI' ATTO** del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, secondo quanto prescritto dall'art. 239, comma 1, lettera b), punto 7 (applicazione dei propri tributi), del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, come risultante dall'allegato A della presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;

**DI TRASMETTERE** il presente provvedimento, per gli adempimenti di competenza, al Settore Finanze, Tributi, Personale e Demografici;

**DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza determinata dalla necessità di pubblicizzare tempestivamente le misure in oggetto.

DOPODICHE',

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

stante le motivazioni in premessa esposte collegate al rispetto dei termini previsti dalla normativa in materia,

**CON VOTI unanimi favorevoli** resi per appello nominale, dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del DLgs 267/2000.

**COMUNE DI VALENZA**  
Provincia di Alessandria  
Organo di revisione economico-finanziaria

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

Composto dalla dott. Bruno Maria Cristina, Presidente, dalla dott. Dalleria Anna Luisa e dal dott. Marcuzzi Paolo, componenti è chiamato ad esprimere il seguente parere

**PARERE** sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale "COSAP 2020: differimento e riduzione proporzionale a seguito delle misure emergenziali COVID - 19".

Il Collegio dei Revisori

**VISTA** la proposta di deliberazione di C.C. di cui all'oggetto, trasmessa in data 26/05/2020 con richiesta di parere;

**PREMESSO** che le misure urgenti per il contenimento e la gestione adeguata dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, adottate dal Presidente del Consiglio, hanno riguardato tra le altre cose, la sospensione dell'utilizzazione delle concessioni di occupazione del suolo pubblico, con conseguente danno alle attività produttive beneficiarie delle medesime concessioni, tanto è vero che la Giunta comunale, con deliberazione n. 30 in data 17/04/2020, in via straordinaria, proponeva al Consiglio Comunale, la sospensione delle scadenze del pagamento COSAP ordinario, successivo alla data del 28/02/2020;

**VISTO** il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, che all'art. 181 dispone l'esenzione dal pagamento del COSAP per il periodo 1 maggio-31 ottobre 2020, relativamente alle occupazioni di suolo pubblico da diverse attività produttive;

**VISTE** le ulteriori misure agevolative previste dall'Amministrazione Comunale in via straordinaria, oltre a quelle già disposte dal D.L.34/20, e ritenute efficaci nei confronti di quelle attività produttive principalmente danneggiate dalla situazione di chiusura forzata effettuata al fine di contenere l'emergenza epidemica predetta;

**PRESO ATTO** delle specifiche tecniche e amministrative delineate nel provvedimento in oggetto;

**CONSIDERATO** che l'adozione del provvedimento in argomento, non crea criticità di liquidità al Comune, in quanto come affermato nel medesimo atto, la dotazione di cassa è sufficiente a fronteggiare le necessità di pagamento previste;

**VISTO** il parere favorevole di regolarità rilasciato dal Dirigente del Servizio Finanziario, dott.ssa L. Monocchio;

**VISTO** il d.lgs.267/2000 (TUEL) e smi;

**VISTA** la normativa di riferimento;

**VISTO** lo Statuto e il Regolamento di contabilità

Per quanto esposto, osservato e rilevato, Il Collegio dei Revisori

ESPRIME

limitatamente alle proprie competenze, **PARERE FAVOREVOLE** sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Casale Monferrato, Tortona, Bioglio li, 27 maggio 2020

**l'Organo di Revisione**

**il Collegio dei Revisori**

Dott. Bruno Maria Cristina (Presidente).....

Dott. Dalleria Anna Luisa (Componente).....

Dott. Marcuzzi Paolo (Componente).....

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
F.TO Salvatore DI CARMELO

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.TO Dott. Stefano VALERII

---

Pubblicata all' Albo Pretorio del Comune il 05.06.2020 per gg. 15

li', 05.06.2020

Il Segretario Generale  
F.TO Dott.Stefano VALERII

---

La presente Deliberazione:

è dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 - D. Lgs. 267/2000)

Li, 05.06.2020

Il Segretario Generale  
F.TO Dott.Stefano VALERII

è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione  
(art. 134 - comma 3 - D. Lgs. 267/2000)

Li, \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
F.TO Dott.Stefano VALERII